



In occasione del riconoscimento di Ivrea patrimonio UNESCO, il Presidente dell'ISTAO Pietro Marcolini ha inviato al Sindaco di Ivrea, Stefano Sertoli, questa lettera.

Egregio Signor Sindaco,

L'ISTAO (Istituto di formazione superiore "Adriano Olivetti") si unisce alla meritata soddisfazione dell'amministrazione da Lei guidata e di tutta la Città per la nomina di Ivrea a patrimonio mondiale dell'umanità, UNESCO. Un riconoscimento che premia le lungimiranti e innovative concezioni di Adriano Olivetti in tema di sviluppo architettonico e urbanistico, non solo della "fabbrica" ma del territorio circostante. Gli edifici realizzati su iniziativa di Olivetti rappresentano la massima espressione della ricerca architettonica italiana del 900 in campo industriale.

Ma quello lasciato da Olivetti è un patrimonio anche di idee, di prospettive, di progettualità, di una visione della vita e dell'economia che vanno al di là delle "semplici" fabbriche e dei manufatti e che l'ISTAO ha ripreso nei suoi insegnamenti, nel nome di Adriano Olivetti e del fondatore del nostro Istituto, Giorgio Fuà. Sono ormai 50 anni che l'ISTAO prepara giovani nelle aziende private come nel settore pubblico, riprendendo, aggiornandoli ovviamente, i pensieri del Vostro illustre concittadino.

Il riconoscimento dell'UNESCO, dunque, è il conseguimento di un sogno di quella utopia che Adriano Olivetti e quanti hanno avuto la fortuna di collaborare con lui (e tra questi il "nostro" Giorgio Fuà) hanno sempre, ostinatamente, cercato di portare avanti.

Per questo ci farà piacere averLa come ospite in ISTAO con l'avvio dei nuovi corsi per condividere con i nostri allievi e Soci l'esperienza che avete vissuto dalla presentazione della candidatura fino all'esito positivo ottenuto.

Rinnovando le più vive felicitazioni, un cordiale saluto

Il Presidente ISTAO

Pietro Marcolini